

I bancari minacciano una marcia dei 40 mila Ma contro i banchieri

MILANO

I bancari sono arrabbiati, e minacciano una «marcia dei quarantamila» a Milano. Questa volta organizzata dai sindacati, mentre diventa impervia la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale. «Si va verso la rottura del negoziato», annuncia Lando **Sileoni**, il segretario generale della Fabi, denunciando «l'incoerenza e la sfacciataggine di alcuni banchieri: più guadagnano e meno vogliono spendere». Il prossimo incontro è fissato venerdì in Abi, ma «in assenza di risposte concrete» **Sileoni** minaccia «scioperi a oltranza», e quarantamila bancari in piazza. Citazione non casuale: la «marcia dei 40 mila» impiegati e quadri della Fiat, a Torino nell'80, contro i picchettaggi dei sindacati che impedivano loro di entrare in fabbrica, è una vittoria simbolo dei colletti bianchi, il ceto medio insomma. Allora contro le tute blu, e oggi contro i top manager, parrebbe.

